

*Lupa*





**SEATTLE, Art Museum |  
Francisco de Zurbarán,  
1630 - 1635**

La fuga in Egitto è menzionata solamente nel vangelo di Matteo. Questo è uno degli episodi in cui maggiormente gli apocrifi e la leggenda aurea offrono a corredo del breve passo del vangelo una moltitudine di invenzioni pittoresche come il miracolo del grano, l'attacco dei briganti, il miracolo della palma.



**ROMA, Galleria Doria  
Pamphilj |  
Caravaggio, 1597**

La scena comporta tre figure essenziali: Gesù Bambino e san Giuseppe che conduce l'asino su cui è la Madonna, ma arricchisce spesso di personaggi accessori, primo fra tutti l'angelo che guida i fuggitivi.



**Beinette,  
Madonna della  
Pieve | 1523 (?)**



**Albrecht Durer, 1510 –  
1511**



# Marmora, San Sebastiano | Giovanni Baleison, 1450

## IL MIRACOLO DEL GRANO

E' uno degli episodi più significativi del racconto, che compare in diversi cicli dell'epoca medievale, nonostante non sia narrato né nella leggenda aurea né nei vangeli apocrifi; è l'occasione per gli artisti di cimentarsi con il racconto delle stagioni, dei lavori agricoli, dell'abbigliamento e delle attrezzature comunemente impiegate in campagna. Tallonata dai soldati di Erode, la sacra famiglia passa accanto ad un campo dove sta lavorando un contadino intento a seminare il grano; la Vergine gli raccomanda di dire, a chi lo interrogherà, che li ha visti passare al tempo della semina, ma appena essi ripartono il grano cresce miracolosamente fino ad arrivar a maturazione.



## Bastia, San Fiorenzo | 1480 - 1490

Quando – poco dopo - i soldati arrivano il contadino si attiene a quanto richiestogli da Maria, ma sentendo la sua risposta e osservando il campo ormai pronto per la mietitura gli inseguitori rinunciano a incalzare i fuggitivi pensando che essi siano ormai troppo lontani.



## Florida | Paolo Veronese, 1560 - 1588

«Nel terzo giorno di viaggio, la beata Maria stanca per il troppo calore del sole del deserto e vedendo un albero di palma disse a Giuseppe: "Mi riposerò alquanto all'ombra di quest'albero". Sedutasi, la beata Maria guardò la chioma della palma, la vide piena di frutti e disse a Giuseppe: "Desidererei, se possibile, prendere dei frutti di questa palma". Giuseppe le rispose: "Mi meraviglio che tu dica questo, e che, vedendo quanto è alta questa palma, tu pensi di mangiare dei suoi frutti." ... ..



## Bastia, San Fiorenzo I 1480 - 1490

... .. Allora il bambino Gesù, che riposava con viso sereno sul grembo di sua madre, disse alla palma: "Albero, piega i tuoi rami e ristora mia mamma con il tuo frutto". A queste parole, la palma piegò subito la sua chioma fino ai piedi della beata Maria; da essa raccolsero i frutti con i quali tutti si rifocillarono.»

Vangelo apocrifo dello pseudo Matteo



**Morozzo, Santuario del  
Bricchetto | Giovanni  
Mazzucco, 1491**

Questa vicenda, dai toni teneri e familiari, non è stata raffigurata dagli artisti che a partire dal XV secolo, ma persiste per tutto il medioevo, con narrazioni più o meno esplicite. Talvolta l'inchino della palma è appena accennato e il riferimento al miracolo sembra solo una pallida eco nella declinazione della scena.



Elva, parrocchiale | Hans  
Clemer, 1500 - 1504